IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 139 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 9 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Negli ambienti parlamentari, molto animati da due giorni, si commentano le varie voci circa il rinvio del Consiglio dei Ministri. Ne diverse hanno manifestato preoccupazione. La *Tribuna* ha annunziato che il Consiglio avrebbe luogo stamane.

Il *Giornale d'Italia* mette in dubbio questa notizia che circolava senza indicazioni precise, ma aggiunge che il Consiglio avrà luogo giovedì.

Dalla diversità di queste informazioni si può forse avere qualche indizio circa l'incertezza che regna in riguardo, come dicevano nel *Pop. Rom.* di ieri, delle determinazioni del governo dinnanzi alle varie comunicazioni del Governo e che indubbiamente peseranno sulla Camera.

— Si è tenuto in gran parlare della questione albanese, giacchè in alcuni giornali italiani si sono manifestate delle correnti, non delle quali — interpretazione non forse tra più numerose — si mostra contenta alle premesse della proclamazione dell'Albania sotto il protettorato dell'Italia.

Abbiamo già detto che la costituzione dell'Albania quale la definiva della Conferenza di Londra è un assurdo linguistico e politico.

A ogni modo non solo neanche paesi di provincie quando l'autorità centrale è debole, ma neanche nazioni provette quando la provincia del Governo è lo Repubblichetta di Orlando, nel mezzo dell'Albania, possono vivere senza governo. Ora, quel governo provvisorio per operare il collegamento con le truppe italiane verso la Macedonia. Perchè la protesta contro l'atto dell'Italia.

Nei circoli parlamentari sento commentare non poco le dichiarazioni di qualche giornale francese; infatti il *Gaulois* ritiene indebite dichiarazioni e spiegazioni sul protettorato italiano d'Oriente e il *Matin* come il *Gaulois* ritiene indebite spiegazioni comunque sul protettorato albanese. Ora, la Francia è forse o meno uno dei firmatari dei patti di Londra?

Ma, ripeto, queste sono voci che non hanno nessun valore.

Non è il caso di commentare a nostra volta; dirano solamente non potersi fissare dubbiosi sulla portata di una dichiarazione ufficiosa... o no.

— Il — sa quattrocentesimo, non abbia a corrispondere agli intenti della Repubblica di Orlando.

Così fatto sapo ha specialmente quando è fatto bene.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ✠ sono della sera

(1) Madrid, 7. — Alla fine del Consiglio dei Ministri il Ministro Dunlì ha dichiarato ai giornalisti che il Consiglio ha esaminato il Consiglio dell'azione, di un rapporto del generale Marvo relativo a reclami di diversi armatori.

A l'importante della questione, la cui gravità è la sua complessità non permettono di prendere una regola definitiva.

Il Consiglio dei Ministri si è di nuovo riunito stamane.

(2) Madrid, 8. — Alla fine del Consiglio dei Ministri che ha avuto carattere d'urgenza, il Ministro delle finanze ha comunicato ai giornalisti che il Consiglio ha esaminato la situazione del Banco di Spagna e delle banche e si dichiarano pronte ad aiutare il governo.

Il Consiglio studia l'opportuna di Consiglio di Ministri per la prossima settimana.

(3) Londra, 8. — Si fa da Berlino: L'incaricato d'affari della Repubblica di Haiti ha consegnato il seguente di Stato per gli affari esteri una Nota di protesta contro l'affondamento di navi haitiane. Nota con la quale si domandava un risarcimento del danno causato dal comunicato della Repubblica con l'affondamento di parecchie navi, in cui perdettero la vita molte haitiani e di chiedevano pronte per il caso.

Un comunicato ufficiale ordinato dice che la forza della Nota consiste nel fatto di essendo stato posto l'affondamento delle domande in termine immediatamente i passaporti all'incaricato d'affari haitiano.

(4) Zurigo, 8. — Si ha da Vienna: Ieri sera Presidente Carlo è partito per Budapest, accompagnato dal barone Burian, ritorno stanco e dalla consorte la sarà raggiunta, ritorno domani o almeno Galizia la facoltà di scegliere a Cracovia.

(5) Londra, 6. — Ministro Churchill sostituisce Lord Crewe nella Presidenza della Commissione, il dipartito laburista George Roberts succede a George Barnes nella carica di Ministro per le Pensioni.

(6) Pietrogrado, 7. — La *Borsjoja Vedomosti* riferisce che il Governo provvisorio ha preso in esame della Seimas operata dal Consiglio del delegati operai e soldati, e trasferito l'assemblea Costituente dal 28 Pietro e Paolo.

(7) Roma, 8. — La Cancelleria pellegrina la proclamazione Rodrigues Alves a presidente della Repubblica e Wenceslau Braz vice Vice-Presidente.

(8) Buenos Aires, 6. — Membri il Consiglio dei Ministri discusse questioni di politica interna, specialmente il riarmamento dell'Armata.

Il Ministro è accompagnato subito di questo affare.

Il Ministro degli affari esteri ottiene telegrafiche intorno pubblicato dal Governo.

L'Imperatore è assente. Tutti i giornali degli stati, l'aggressione è condannata.

NUOVO MINISTERO DEL BELGIO

L'Havas, 8 — La Legazione del Messico prega il Regio accennato che il nuovo Gabinetto del Governo Carranza è composto come segue:

Affari Esteri: Garcia Peter.
Interni e Agricoltura Rodriguez.
Industria e Commercio: Alberto Pala
Lavori Pubblici: Nestor Rionci.
Finanze: Nieto.
Guerra: Angelo Castro.
Comunicazioni: Rodrigue Gutierrez.
Il Congresso ha approvato i Ministeri della Giustizia e dell'Istruzione Pubblica.

Il Presidente Carranza, della Repubblica e il Corpo del Stato. Intervistato non rappresentante in consegni di ministero e trasferì.

LA SITUAZIONE IN CINA

✠ Tien Tsin, 6. — E' arrivata una delegazione da Pekino per sostituire i capi militari e i consiglieri generali; sono qui ad attendere dal ministro alla stazione.

Le truppe del generale Li non arrivate a 30 miglia da Tien Sin e sembrano calmi.

Undici Governatori di Provincie hanno adesso fatto atto di sottomissione.

L'INCIDENTE DI ALGESIRAS

✠ (9) Madrid, 6. — Un dispaccio da Algesiras all'Agenzia Fabra dice che il vapore spagnuolo *Ciudad* è arrivato.

Alle dieci di sera un incrociatore entrarono nella rada di Gibilterra, inseguendo un sottomarino, che tentava di avvicinarsi alle banchine col favore dell'oscurità, senza luce. Il sottomarino, avendo fatto fiasco il giro della rada, dal faro di Gibilterra si scoprì la manovra, in fatti l'ordine di spegnere le luci, nell'allontanarsi tutti i fuochi di Gibilterra e le batterie della spiaggia cominciarono a far fuoco sulla disgraziata in cui era stato segnalato il sottomarino, che allora si diede alla fuga. Alcuni colpi passarono sopra alla città di Algesiras, costringendo parti panici della popolazione spagnuola accorsi alla spiaggia.

Le persone che si trovavano nelle case furono colpite da vetri andati in frantumi.

Nessuno rimase ferito.

✠ Londra, 8. (Ufficio) — La stampa e i circoli politici britannici e commentano favorevolmente l'avvenimento del Cile verso la politica degli Stati Uniti e della Gran Bretagna violazione della loro neutralità.

Questo del Ministro citano a No. Jacinto all'Ambasciatore degli Stati Uniti, Rengifo, che dichiarò alla seduta del Senato americano e Valparaiso sono i primi alleati.

Credito ed economia

NUOVI PREZZI
PER LA REQUISIZIONE DELLA LANA.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Decreto del Ministro della Guerra, che fissa i prezzi massimi ai quali possono obbligarsi per la requisizione della lana.

Il prezzo massimo obbligatorio nella requisizione della lana sucida è fissato in lire 2.50 al chilogramma per tosature millesi; a fronte nella misura seguente: i lani lavati a dorso ed uso a stile d'arte (salata), lire 3.50; i lani lavati a dorso, lire 3.50; i lani lavati, lire 3.50 id. lire 3.50 id.

Lana di Romagna superfinezze I, S - Vienna I, 7.50
Assabbiane I, 7 - 7.50 id.
Lana di Romagna superfinezze II, 6.50 - 7 id.
Lana di Toscana, 2ª qualità I, 7.50 - 8 id.
Lana di Toscana, 2ª qualità II, 7.50 - 8 id.
Lana di Calabria e degli Abruzzi, 2ª qualità I, 7.50 - 8 id.
Lana della Sicilia, 2ª qualità, 8. 7.50 - 8 id. I, 7.

Altre regioni non nominate. Trovasi nominate la lana, a seconda della qualità, da lire 6 a lire 7.50 secondi stabilite.

Lana da materassi 2ª qualità I, 6.50 id lg.

Lana di scarto 2ª qualità I, 6.50 id lg.

Lana di cascia: i prezzi saranno basati in misura, dalla data della consegna, non superiore a lire 6 per ogni cm ottimo massimo a seconda del diverso stato, 2ª qualità.

Per le lana di Puglia, le agenzie vanno calcolate per lire 5 al quintale e ½ del valore totale. Per le lana di Sicilia, Sardegna e le somme dovranno essere del valore intero.

Per tutti gli altri casi o regioni non comprese in questo.

Anche la lana di cresta proveniente dalla calcinazione delle pelli, o per qualsiasi altra ragione, dichiarate, s'intende a disposizione dell'Amministrazione militare, con la 2ª classe di cernitura per i propri usi. I detentori di tali lani si regoleranno in conformità del decreto 7 maggio 1917, come per i lani di cresta, e le altre pelli di agnello, di montone e castrone.

Le modificazioni più rilevanti dei prezzi, portate dal presente decreto hanno effetto retroattivo per tutte le consegne effettuate dal 1° luglio 1916 in poi.

ESPORTAZIONE DELLE DERRATE

PER GLI STATI UNITI AMERICANI

✠ (8) Washington, 8. — Le esportazioni delle derrate alimentari che erano bloccate nelle dogane americane, sono state sbloccate verso ad una autorizzazione, sull'esporte una somma o 97 nel bilancio.

Situazione della Banca d'Italia

(Situazione al 31 maggio 1917 — Differenze in confronto al 31 maggio 1916 e 30 maggio 1917)

ATTIVO:

Cassa e Aspetto	1.407.540.000	1917 1.212.870.000
Valute valutate	455.232.000	474.912.000
Sup. a vista		
Portafoglio	1.146.860.000	1.197.060.000
e valute diverse	194.172.000	205.511.000
Portafoglio estero		
Portaf. sull'est. non	111.000	93.000
Anticipaz. sul Tesoro	520.000.000	960.000.000
Anticipaz. diverse	1.000.000	1.000.000
Cit. attive nel Regno	48.239.000	25.872.000
Cit. attive all'estero		
appli. alle riserve	4.235.000	2.815.000
Immobili	4.000.000	4.000.000
Spese e imm.	4.453.000	4.307.000

PASSIVO:

Capitale sociale		
ed ris. di riv.	1.600.515.000	1.615.745.000
Riserva ordinaria		
Debiti a vista	453.168.000	465.067.000
Dep. in cit. scadibili	301.887.000	284.300.000
Cit. diverse	13.643.000	13.343.000

Banco di Sicilia

(Situazione al 31 maggio 1917 — Differenze in confronto al 31 maggio 1916 e 30 maggio 1917)

Cassa	54.000.000	67.000.000
Riserva	49.31	49.31
Portafoglio	230.000.000	230.000.000
Anticipaz. ordinarie	20.000.000	20.000.000
Fondi sull'estero		
Fondi	23.881.000	23.678.000
Circolazione	210.772.000	210.772.000
Cit. a vista	94.128.000	94.068.000
Cit. a scadenza	153.667.000	154.707.000
Impieghi	69.272.000	69.272.000
Dep. in cit. fruttanti	94.401.000	92.000.000
Dep. in cit. a		
Riserva	23.881.000	23.678.000
Rapporto tra le riserve		
e i depositi	20.01 %	19.66 %

L'importazione del legname

Da una recente statistica del commercio con l'estero pubblicata dal Ministero delle Finanze risulta come notizia interessante relativamente all'importazione del legname.

Kilos di tutti ufficiali.

Qualità delle merci	Importazione in relazione ai quinti semestri	
	1916	1916-17
	I	II
I. Combustibili		
a) Legna da brucc	103.0	319.7
b) Carbone di legno	0.9	37.0
II. Legno comune		
a) rozzo e semplicemente squadrato	278.4	344.3
b) squadrato con la sega,		
tavolame segato per lungo	1.040.5	1.040.7
c) doghe per botti	(*) 14.5	15.0

Segnaliamo la progressiva diminuzione, durante il triennio considerato, dapprima in quello del 1916, dell'importazione di legno da fuoco e di carbone di legna.

La legna che naturalmente s'importava in Italia in tempi normali proveniva dall'altra penisola balcanica e dalla valle dell'Danubio nel Veneto, è stata diminuita, non in quantità, bensì notevolmente, nel 1916, ed l'importazione dalla Grecia è stata nel 1916 del 26,4 % di quel che era nel quinquennio 1909-13.

Importazione di legno, assolutamente importante in misura eccezionale dell'anteriore, si è ridotta nel 1916 ad una importazione del 7 %, rispetto a quella del 1909-11. non dev'essere estranea a questo fatto il grave danno che ha prodotto, specialmente in Piemonte, la siccità.

Per il legno comune da lavoro e da opera segno a la legge. L'importazione totale ha subito la diminuzione notevolissima nel 1916, rispondendo leggermente nel 1916. Il legno rozzo, di provenienza primaria in gran parte, ha subito l'importazione del

(*) 24 ed 0.5 28.440 di essere 0.2.329 0.5 degli that Until, ottenuto si è aprile nel 1915. Ottima delle diffusamente ha ripreso nel la grande importazione dell'anno 1916 ed anno sviluppato in altro anni vista le sorveglianza della Regia Foreste in Lire 5 gli nel 1914 e 905.000 nel 1915 pel legno sono, e da 65.000 nel 1915 a 1916 pel legno segati, lire, e 1916 a 1916 nuovo, a stato in gran parte.

Degli Stati Uniti, l'importazione di pioli-pino da Lire 6 in nel 1914 è stata a 653.000 (3 id 1915), rimanendo, non ostante la reel del tonnellaggio marittimo, a 1.153.000 nel 1916.

Se con della vicenda constatate pel passato, si vuol giungere a quale proporzione possiamo approvvigionarci del legname durante il periodo della guerra e dopo della stessa, ecco i dati:

Il pino-pino da America adesso può farsi esclusivamente in base alla maggiore difficoltà che ha nell'attuale momento per molte le consegne in argomento e basti accennare alle restrizioni accordate senza posa dalla Gran Bretagna ai suoi esportatori, e alla difficoltà d'altro devono più molto del legno, che è quasi esclusivamente quello canadese e quello degli Stati Uniti stessi.

Quale l'approvvigionamento di legno d'abete della Svezia anche si vicina a quantità moltissimo, naturalmente per mare, e almeno fino a che non si approvvigiona altrimenti non le importanti utilizzati organizzate nella scorsa stessa a nelle sue condizioni attuali.

Mobilitazione a mezzo ricerca di legname economico da strade e a taglio dei boschi, nel metodo, ecco l'ordine compito che s'intende durante la guerra e nel dopo-guerra e temporaneamente, non si può pensare a ricorrere, se si desidera per i bengli di pace una permanente diminuzione nel nostro bilancio commerciale, ad un seminuovamente vantaggioso bosco che la pratica avevano preso di macchia nelle nostre Alpi.

PREZZI DEI LEGNAMI SU VAGONE GROVA

(Cronaca di commercio)

Legno da costruzione e da lavoro per uso falegname

	Prezzi fissati dalla Camera di commercio	
	1916	1917
Travata di 7ª Qual. grezzo per m. 25 e 30	per p. 2	240-260
Merali		230-240
Legno Pino-pino		
Nuvi	per m. 3	425-450
Travata diametro di origine grezzo		
m. 25 e 30	per p. 4	445-460
Travata in cantiere segnato alla 30 m.		
Travicelli	per p. 1	13-15
Tondoni all'ingrosso		
	Doppio per fasci	
Forte qualità	100 pezzi	L. 60-70
Seconda qualità		50-55

ARMI ED ARMATI

BRASILE.

(5) Rio de Janeiro, 7 — Il Governo ha stabilito di creare una prima scuola di aviazione per la difesa nazionale. Il Ministro della Guerra ha stanziato 400 conto destinato a compiere le spese per la labbratorio. Si è già designato il luogo.

L'ESERCITO DEGLI S. U.

L'Ambasciata degli Stati Uniti comunica:

Il Ministro della guerra ha ordinato l'arruolamento di 183 dai 21 ai 30 anni formeranno battaglioni di 5 gruppi in ciascuno. Ogni gruppo sarà composto di 4 compagnie, ma si calcola che si siano presentati 1000 uomini per ogni gruppo. Ogni battaglione avrà 5 più piccole discretion. I rapporti ufficiali hanno che le prime 11 zone vi sono arruolati 183 uomini.

TRUPPE AMERICANE IN EUROPA.

(6) Londra, (ufficiale). — Il generale supremo Pershing ed altri membri della missione americana a Liverpool a bordo del piroscafo Italia della White Star Line.

Il generale è stato ricevuto al suo arrivo da rappresentanti del War Office e dall'Ammiragliato.

Parecchi palloni sferici formano la guardia d'onore.

FLOTTA OLANDESE

(7) L'Aja, 8. — La flotta olandese ha acquistato le sei motocannoniere britanniche intornate nei pressi di Biesl.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina Vaglia indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL « POPOLO ROMANO »

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 8 giugno 1917

Bollettino di guerra N. 745.

L'attività locale e di tiri reciproci non mancò per tutta la fronte.

Nella zona di Tolmino la nostra artiglieria eseguì concentramenti di fuoco sulle alture di Santa Lucia dispiegando proiezioni nemici. Sul Vodice, nella valle del Judrio, un tentativo d'attacco nemico precedette da intenso fuoco di distruzione venne immediatamente sventato.

Sul Carso nelle notte scorsa gruppi pattuglie d'assalto nemiche, protette da violento raffica di artiglieria tentarono avvicinarsi alle nostre linee a sud di Castagnevizza, ma vennero contrattaccate e disperse. Lasciarono qualche prigioniero nelle nostre mani.

SADOWA.

La Stefani comunica:

Verso le ore 13 di 7 giugno corr., durante una esplorazione su Tezzo, nostri aviatori attaccarono vittoriosamente un idroaeroplano austriaco, costringendo, dopo brillante combattimento ad ammararsi.

Altro apparecchi nostri aviatori abbattè per precisi due idroplani austriaci, uno ad ovest del Grappa, l'altro sopra Sottomarina.

Un apparecchio nemico, in cui erano due ufficiali e sei aviatori, fu costretto ad atterrare presso Sant'Andrea di Barbarana.

Nella notte scorsa aggiustarono un tiro preciso e violento sopra Ortona bombardando i pressi della stazione ferroviaria.

— In relazione al comunicato di ieri sull'attacco sferrato dalle truppe della Prima Armata, che dal nostri apparecchi inseguitore accuratamente una dopo aeroplano nemico, che, dopo aver lanciato alcune bombe, cercava di sottrarsi all'inseguimento, venne ad due colpi mitragliatrice costringendolo a scendere in volo radente. Sopraggiunse l'altro nostro apparecchio, subito, che, dopo aver lanciato alcune bombe, costrinse anch'esso a scendere in volo radente e a prendere la direzione delle proprie linee.

Il primo apparecchio nemico, che aveva a bordo il pilota e l'osservatore, fu visto atterrare presso Sdraussina.

Il secondo, che aveva a bordo il pilota e due osservatori, fu visto atterrare presso Vermegliano.

Entrambi gli apparecchi furono distrutti dagli stessi loro equipaggi.

— Nella notte sul 7 corrente un nostro apparecchio da bombardamento, pilotato dal tenente Ferdinando Ranza, con a bordo il tenente Ettore Bonzani, lanciò 12 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Aidussina.

Nella notte sull'8 corrente altri apparecchi da bombardamento, pilotati dagli tenenti Ranza, Bonzani, Ferrarin e Gabrielli, lanciarono 24 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Prevacina.

Tutti i velivoli ritornarono incolumi alle loro basi.

— Verso le 9 alcuni nostri caproni bombardarono Pola. Furono bombardate i pressi della stazione ferroviaria e quelli della stazione ferroviaria.

— In relazione al comunicato di ieri sull'azione sferrata dalle truppe della Prima Armata, che dai nostri apparecchi inseguitore accuratamente uno dopo l'altro aeroplano nemico, che, dopo aver lanciato alcune bombe, cercava di sottrarsi all'inseguimento, venne ad due colpi mitragliatrice costringendolo a scendere in volo radente. Sopraggiunse l'altro nostro apparecchio, subito, che, dopo aver lanciato alcune bombe, costrinse anch'esso a scendere in volo radente e a prendere la direzione delle proprie linee.

Il primo apparecchio nemico, che aveva a bordo il pilota e l'osservatore, fu visto atterrare presso Sdraussina.

Il secondo, che aveva a bordo il pilota e due osservatori, fu visto atterrare presso Vermegliano.

Entrambi gli apparecchi furono distrutti dagli stessi loro equipaggi.

— Nella notte sul 7 corrente un nostro apparecchio da bombardamento, pilotato dal tenente Ferdinando Ranza, con a bordo il tenente Ettore Bonzani, lanciò 12 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Aidussina.

Nella notte sull'8 corrente altri apparecchi da bombardamento, pilotati dagli tenenti Ranza, Bonzani, Ferrarin e Gabrielli, lanciarono 24 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Prevacina.

Tutti i velivoli ritornarono incolumi alle loro basi.

— Verso le 9 alcuni nostri caproni bombardarono Pola. Furono bombardate i pressi della stazione ferroviaria e quelli della stazione ferroviaria.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE.

(8) Parigi, 8. — Comunicato del 7 sera:

Bombardamento abbastanza violento delle nostre linee durante la notte nella regione a sud-est di Bois Hugo.

La nostra artiglieria ha contrabattuto efficacemente l'artiglieria nemica che ha aperto il fuoco nella stessa ora al pregiorno ad ovest della grande strada Ypres-Menin.

La notte è stata agitatissima su tutto il fronte e in modo speciale a Lorbeck, a sud di Frise e nel settore di Carey. La lotta di artiglieria la raggiunse e raggiunse una violenza eccezionale. Le nostre linee a varie riprese in numerosi punti assaltati di sistematico, che sono fallito sotto i nostri fuochi.

Un colpo di mano sferrato stamane nuovamente nelle linee avanzate verso la collina di Scarpe e ci ha permesso di fare numerosi prigionieri tra cui un ufficiale.

Nessun cambiamento nel resto del fronte.

Nostri aeroplani hanno bombardato abbondantemente le stazioni di Dreslincourt e Marquion e vari accantonamenti di truppe nella regione di Vendhuile.

(9) Parigi, 8. Comun. uff. delle ore 23:

L'attività di artiglieria si è manifestata violenta nella regione a sud-est di Bois Hugo e nella regione a sud di Pilon.

Il nemico ha rinnovato nella giornata i suoi tentativi di attacco su questa parte del fronte.

Ovunque altrove giornata relativamente calma.

FRONTE INGLESE.

(10) Londra, 7 — Comunic. del Maresc. Haig di stamane:

Durante tutta la giornata continuammo metodicamente la operazioni a sud di Ypres, che hanno avuto successo ieri mattina. Nonostante la mattinata il bombardamento di sabato della cresta di Wytschaete e Messines, che ha avuto come scopo a nemico dominare le nostre posizioni nel settore di Ypres. Nonostante questo settore, specialmente i villaggi di Messines e di Wytschaete e il sistema fra-

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 8 giugno 1917

Bollettino di guerra N. 745.

L'attività locale e di tiri reciproci non mancò per tutta la fronte.

Nella zona di Tolmino la nostra artiglieria eseguì concentramenti di fuoco sulle alture di Santa Lucia dispiegando proiezioni nemici. Sul Vodice, nella valle del Judrio, un tentativo d'attacco nemico precedette da intenso fuoco di distruzione venne immediatamente sventato.

Sul Carso nelle notte scorsa gruppi pattuglie d'assalto nemiche, protette da violenta raffica di artiglieria tentarono avvicinarsi alle nostre linee a sud di Castagnevizza, ma vennero contrattaccate e disperse. Lasciarono qualche prigioniero nelle nostre mani.

SADOWA.

La Stefani comunica:

Verso le ore 13 di 7 giugno corr., durante una esplorazione su Tezzo, nostri aviatori attaccarono vittoriosamente un idroaeroplano austriaco, costringendo, dopo brillante combattimento ad ammararsi.

Altro apparecchi nostri aviatori abbattè per precisi due idroplani austriaci, uno ad ovest del Grappa, l'altro sopra Sottomarina.

Un apparecchio nemico, in cui erano due ufficiali e sei aviatori, fu costretto ad atterrare presso Sant'Andrea di Barbarana.

Nella notte scorsa aggiustarono un tiro preciso e violento sopra Ortona bombardando i pressi della stazione ferroviaria e quelli della stazione ferroviaria.

— In relazione al comunicato di ieri sull'azione sferrata dalle truppe della Prima Armata, che dai nostri apparecchi inseguitore accuratamente uno dopo l'altro aeroplano nemico, che, dopo aver lanciato alcune bombe, cercava di sottrarsi all'inseguimento, venne ad due colpi mitragliatrice costringendolo a scendere in volo radente. Sopraggiunse l'altro nostro apparecchio, subito, che, dopo aver lanciato alcune bombe, costrinse anch'esso a scendere in volo radente e a prendere la direzione delle proprie linee.

Il primo apparecchio nemico, che aveva a bordo il pilota e l'osservatore, fu visto atterrare presso Sdraussina.

Il secondo, che aveva a bordo il pilota e due osservatori, fu visto atterrare presso Vermegliano.

Entrambi gli apparecchi furono distrutti dagli stessi loro equipaggi.

— Nella notte sul 7 corrente un nostro apparecchio da bombardamento, pilotato dal tenente Ferdinando Ranza, con a bordo il tenente Ettore Bonzani, lanciò 12 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Aidussina.

Nella notte sull'8 corrente altri apparecchi da bombardamento, pilotati dagli tenenti Ranza, Bonzani, Ferrarin e Gabrielli, lanciarono 24 bombe da 100 chilogrammi sulla stazione di Prevacina.

Tutti i velivoli ritornarono incolumi alle loro basi.

— Verso le 9 alcuni nostri caproni bombardarono Pola. Furono bombardate i pressi della stazione ferroviaria e quelli della stazione ferroviaria.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE.

(8) Parigi, 8. — Comunicato del 7 sera:

Bombardamento abbastanza violento delle nostre linee durante la notte nella regione a sud-est di Bois Hugo.

La nostra artiglieria ha contrabattuto efficacemente l'artiglieria nemica che ha aperto il fuoco nella stessa ora al pregiorno ad ovest della grande strada Ypres-Menin.

La notte è stata agitatissima su tutto il fronte e in modo speciale a Lorbeck, a sud di Frise e nel settore di Carey. La lotta di artiglieria la raggiunse e raggiunse una violenza eccezionale. Le nostre linee a varie riprese in numerosi punti assaltati di sistematico, che sono fallito sotto i nostri fuochi.

Un colpo di mano sferrato stamane nuovamente nelle linee avanzate verso la collina di Scarpe e ci ha permesso di fare numerosi prigionieri tra cui un ufficiale.

Nessun cambiamento nel resto del fronte.

Nostri aeroplani hanno bombardato abbondantemente le stazioni di Dreslincourt e Marquion e vari accantonamenti di truppe nella regione di Vendhuile.

(9) Parigi, 8. Comun. uff. delle ore 23:

L'attività di artiglieria si è manifestata violenta nella regione a sud-est di Bois Hugo e nella regione a sud di Pilon.

Il nemico ha rinnovato nella giornata i suoi tentativi di attacco su questa parte del fronte.

Ovunque altrove giornata relativamente calma.

FRONTE INGLESE.

(10) Londra, 7 — Comunic. del Maresc. Haig di stamane:

Durante tutta la giornata continuammo metodicamente la operazioni a sud di Ypres, che hanno avuto successo ieri mattina. Nonostante la mattinata il bombardamento di sabato della cresta di Wytschaete e Messines, che ha avuto come scopo a nemico dominare le nostre posizioni nel settore di Ypres. Nonostante questo settore, specialmente i villaggi di Messines e di Wytschaete e il sistema fra-

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Numero sei volte

Italia Settentrionale

Genova, 7 — Sampierdarena — In seguito a delega del Commissario generale per i comunali, il Podestà di Genova, Gr. Uff. Canale, ha ricevuto stamane dalle mani del Segretario Generale Mantero...

Detto nobile sentimento è fiammeggiante anche dal consenso grandio vennelli promosso. Da ovvi a direzione sanitaria, Dr. Ferrari, Commissario del Commissariato dei Comunali.

Bologna, 8. — Il Comune ai Comuni emessi dal Fa. — Per iniziativa delle Gestione sanit. di agricoltori per studiare i mezzi più opportuni per la difesa dei raccolti contro le crittogame e le malattie delle piante. Il Commissario di Stalco e

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in speciale udienza il card. De Lai, vescovo Sabino, e quindi i membri della Congregazione Concistoriale, il card. Merry del Val, segretario della S. Congregazione del Sant'Uffizio, mons. Perin, vescovo di Padova, il card. Bernardo Lega, vescovo suburbicario di Frascati, il card. Antonio Agliardi, arciprete della Basilica Vaticana, il card. Gaetano Aloisi Masella, prefetto della Congregazione Concistoriale, mons. Mocchi, il can. D. Enrico Barbieri, il Padre D. Hugo Bonzi, generale di S. Maria di Cestello (Benedettini).

— Due inglesi, della Segreteria di Stato il Papa ha conferito la decorazione di Cavaliere dell'ordine Piano, Commendatore del Sant'Uffizio mons. Giuseppe Pinto, Arcivescovo di Efeso, e il Padre Agostino Rossa, s. m. i. Consultori della Sacra Congregazione dei Riti hanno avuto l'onorificenza e la commissione mons. Carlo Perosi, Assessore della Segreteria della Congregazione del Sant'Uffizio.

Sul mondo politico. — Ieri sera alle 20.30, è partito per Milano l'on. De Cesare.

SEGRETARIATO DI STATISTICA. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha fatto sempliciti il 7° anno di età.

Numerosi rallegramenti e auguri i quali hanno il merito speciale di essere sinceri, poichè il S. E. Giolitti non è Presidente del Consiglio privilegiata di uomini politici che, per la misura del temperamento e la mole del lavoro quotidiano, godono siffatta estimazione e generali simpatie.

S. P. Q. R.

Le lezioni per l'agente della cacciara. — Domenica prossima avranno assembleare sulle proprietà intorno dello scambiare, l'Ufficio Municipale di Annona avvierà che dovrà il 1° gennaio 1904 a tutti i proprietari, nelle differenti ore lezioni di esercizio e regolazione nella macchina.

Sarranno studiosi. — Si giunse 14 anni; dalle ore 8 alle 12, dalla lezione, e alla lezione P.

Si giunse 15 anni; dalle ore 9 alle 13, dalla lezione e alla lezione B.

Si giunse 16 anni; dalle ore 9 alle 13, dalla lezione e alla lezione B.

Mondezza (sor, lustre e galantei). — Nei giorni 14, 15 e 16 corr. sospendo l'esercizio e l'ordine all'esterno pubblico per i giorni.

Cooperative ed altre fattorienti. — Nei giorni 18, 19 e 20 corr. sospendo l'esercizio e l'ordine pubblico.

Fabbricanti di prodotti chimici. — Nei giorni 14, 15 e 16 corr., dalle ore 14 alle 17, sospendo l'ordine all'esterno pubblico per i giorni di esercizio.

Si rammenda che per ritirare le licenze suddette, è indispensabile presentare il libretto di esercizio.

I droghieri che ritireranno la licenza per lo esercizio di vendita di prodotti chimici per uso industriale, dovranno aspettare all'esterno del loro esercizio, una licenza, che verrà inviata dall'Ufficio di Annona, con la seguente dicitura: *Vendere di Stato* (art. 5, 6.80) al kg.

L'esposizione artistica della Provincia di Roma. — Il conte di Sant'Elia ha diramato ai Sindaci della stessa emissione dell'Esposizione Provinciale, istituzione attualmente funzionante presso l'Ufficio di Annona.

Il Consiglio provinciale scolastico è convocato per domani, alle ore 14.

Da esso si riferì sono durante l'anno 1903 il numero dei maestri e delle maestre elementari, distinti per sesso, e delle scuole normali. Difatti, i risvegli nell'anno scolastico 1902-1903 ammontano a 1.421 maestri, tortanto 3231, un totale, quindi di ben 4651 cifre. Infatti, del bacino provinciale Consiglio allievi della Provincia con successi e grandi.

Gli atti di diversità sotto quarantesimi pentanni durante l'anno 1903 sono stati 1.421 maestri, tortanto 3231, un totale, quindi di ben 4651 cifre. Infatti, del bacino provinciale Consiglio allievi della Provincia con successi e grandi.

Il nuovo ospedale della Provincia di Roma. — Si legge nella *Tribuna*:

Il Consiglio provinciale di Roma ha preso nella seduta del Capodanno l'importante deliberazione di costruire un nuovo ospedale.

Questo ospedale sarà costruito nel nuovo comprensorio che dissolverà per la stessa quale da Tuscolo a Frascati, e sarà destinato a ricevere i malati di mente, i nervosi molto ordinati, le frasi ed i bisogni della vecchiezza poveri e derelitti.

L'ospedale in fondo per lebbrisie dell'ex prof. Seniloge nel 1900 nel limiti consueti, non possono rendimento, della somma di 1.000.000 di lire, come Anna Maria Tortorina, la quale così all'Amministrazione Provinciale di Roma, che ha deliberato di erogare per le grandi operazioni ideate dall'illustre prof. Consiglio, ha stanziato nel bilancio del presente esercizio finanziario Principe don Alessandro Torlonia per Roma ben non poche altre istituzioni di beneficenza.

Alla memoria di quanti due Sindaci, alla benemerita famiglia Torlonia, che ha voluto così onorare il grande medico l'opera di attenzione con la sua cospicua somministrazione, e che ha voluto così onorare la memoria dell'uomo benefico, che ha voluto così onorare la memoria dell'uomo benefico, che ha voluto così onorare la memoria dell'uomo benefico,

Da Palermo sull'Etna: Bernini Maurizio, di anni 6 dalla Sacra del Tiro a Segno.

Da Prora in Cirenaica: Angelini Orti Antonio, deputato.

Da Roma: Canevi Domenico, Rezzanini Tommaso, Regis assente assieme a Giulio Romano e Marinelli non giunti, Carano prof. Carlo, Della Valle Giuseppina, Cavallari prof. Cesarina, Sacchini prof. Amelia, Orlando Tomaso, Russo Giovanni, Orlando Pietro, Zagnoli Claudio e Zelo, Andreoli Marcello, Bonfa Mariano, Frezzoli Cesa, Cocchetti Ernestina, Ripone Pietro, Dalla Rosa Ines, Marinelli Elena, Carlucci Paolo, Pangia Vittorio, Sestri Gaetano, Angelo, Rabbeni Ines, Rastrei, Argenio N., Chiappa Paolo, Talamo ave, Vincenzo, Vernero Filiceo, Gli Stefani, Del Mare Maria Assunta, Pedrazzi Rina, Giulini Nella, Amici Stella, Orsicini ave. ult. Augusto, A. G. L., Vitali F. A., Ghirelli Maria.

Da Salerno: Rago Vincenzo Alberto.

Da Siena: Cenci Francesco e zonda Anna, Sorbigi sig. Gisella, Lazzi Benedetto, Lazzi sig. Monica Paoli, Brunelli ave. Alfredo e Nestorio, Monna Daniele N. N.

Da Tunisi: De Benedictis ave. cav. Antonio, Agrigino.

Da Venezia: Fonda ave. Feliciano, Fonda Anna Maria.

Da Taormina: Gens Giuseppina Rosanna.

Hanno poi scusato con la Segreta di S. Pio a Sagna di: Silvio Valli, Magliona, il Cesato, Loro, Nonda, Cenno, Forli, Cagni, Villavecchia, Cristiano, Mestre, Codogno, Palermo, Trentin, Fano, Pallanzeni sull'Oglio, Varnelli.

Ministero Finanze

Tasse sulle spostalità metalmeni e proventeve

Il Ministero delle Finanze, considerato come delle difficoltà da cui ventilazione a stranieri molti farmaceutici e molti negozianti di profumerie il quali per non aver un sufficiente deposito di tali prodotti nazionali negozi per il primo luglio ad applicare le tasche bollate all'ultimo stesso delle merci esistenti nei negozi) ha concesso che siano trattenuti dalle bollate di bollare nei modi ed entro dalle leggi tutti i prodotti allo vendimmo dal giorno a quello in cui le merci stesse saranno esaurite, anzi che non sono per registrazioni nel rapporti del bollo; Finanze del segreto.

Con analogo intendimento, e poichè a causa del provvedimento sulla limitazione del consumo dei profumi molti fabbricanti non possono dar corso entro il corrente mese a ritirare e applicare gli speciali contrassegni a smalto; e come essa applicazione di bollo nel ordinare la perdita di tempo e di danno che ivre deriverebbero dovessero presentarsi le fabbricazioni e gli esteri ed interni per applicare le tasche si i bollini; il Ministero ha disposto che per tutto il mese di luglio le spedizioni possono aver luogo dalle fabbriche anche senza il contrassegno.

Rimane però fermo anche per questi prodotti, come per quelli soggetti ad regni, l'obbligo del visto bollo di provvedere all'applicazione del bollo per modo che dal 1 luglio 1917 in poi nessuno possa più vendere nemmeno bollo e sei 30 settembre tutte le merci esistenti nei negozi e in fuglia con la tasse.

Ministero Guerra

In seguito alla nomina del cons. Bombelli, giu. gen. Leva a Trapani; a consigliere della Corte dei Conti, gene e comm. i seguenti provvedimenti per normali avvicendamenti Comando del Ministero della Guerra:

Conti cons. Enrico; vice uff. gen. reggente il gabinetto del Ministro, è nominato gen. di div. alla Leva a Trapani.

Foggi cons. Torquato; capo della 1 div. fanteria; è promosso a vice-dir. gen.

Lenzi comm. Francesco, capo Gr. disciplina, promosso a vice-dir.

Jarini uff. Giorgio a Trapani; ali. Giuseppe capo della presidenza di Milano.

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA.

Tenente di commissariato di complemento in permanenza Scarpa Federico, 9 fanteria — Lizzi Cesare 7 id — Cavalieri Mario 8 id. — Bodrero Basilio 30 comp. ottobre — Bonfiglio Giuseppe — Tinelli Giuseppe 11 id. — Gradii Teodo; 1 fortezza, id. — D'Alessandro Tommaso, 8 artiglieria — Rosario Giuseppe 2 fortezza — Marzola Angelo; 2 pontiere campale — Vega Guido, 4 artiglieria.

Solamente promosso tenente Martini di Cormegliano Carlo; sergente a cavallo.

Tenente militare territoriale promosso capitano Pastine Luigi, 2 fanteria.

Tenenti di complemento del genio promossi capitani: Chiarini Cesare, direzione genio Alessandria — Bertone Cesare, id. genio — Arnaudo Carlo 2 id. Bernardi Aldo 1 id. — Cerutto Castiglione Enrico, 2 id. — Chiesa Rachele 3 id. — Cerpani Domenico, 3 id. — Nicoli Guido, effetto territoriale Bellone - Civella Gr. di, 3 genio — Gabetti Alberto, 3° id. — Bertoli Carlo Ignazio, 3 id. — Migliorini Virgilio 1 id. — Dodoli Carlo id. — Gorra Angelo 1 id.

Capitano di milizia territoriale del genio promosso maggiore: Generini Nicoli, 3 genio.

Tenenti di complemento del genio promossi capitani: Trotti Luigi, 3 genio — Salvatore Vincenzo, id. — Gallo Ugo, id. — Lori Angelo, id. — Bertoli Ali. 31 — Gosso Giovanni, 2 id. — Milano Guido id. 1 — Calvi Cesare, id. — Carpani Domenico, 3 id.

Sottotenente di milizia territoriale del genio promosso tenente: Bonelli Ernesto, 2 genio.

Tenenti di complemento del genio promossi capitani: Dalro Giovanni, 3 genio — Granotto Luigi, dir. genio Ancona.

Capitano di milizia territoriale del genio promosso maggiore: Bonfadelli Guglielmo, 3 genio.

Tenenti di milizia territoriale del genio promossi capitani: Bonelli Giorgio, 1 genio — Bonelli Camillo, 1. id.

Sottotenente di milizia territoriale del genio promosso tenente: Cenetti Ernesto, 3 genio.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Vicenti tenente generale, richiamato in servizio attivo — Lorenzo, id. collocato a disposizione — Romano, maggiore generale, id. collocato a riposo — Lisi Nicoli id. id. id.

Colonnelli maggiori generali: De Angeli (artiglieria) — Cantela id. — Marchesi barbera — Pecori, id. — Fiorini collocato a disposizione — Lisi Nicoli id. id. — Elsa Capodilista cavalleria — Corbetti, bersaglia — Bonelli artiglieria — Fiorini id. — Rho id. — Bonfadini id. — Durando id. — Lenzo id. — Cotelli id. — Bruno id. Bergese id. — Carnevale id.

Per i richiamati alle armi.

Il Ministero ha deliberato che i maglistrati di carriera, richiamati alle armi e destinati nuovamente alle distrette nei tribunali militari specificati nell'art. 3 del Decr. Luogot. 6 maggio 1917, siano allatto stesso dalla loro assegnazione a tale servizio, lavati di ogni spesa a sostenuti al grado di sostentamento.

Ministero dei Trasporti

Viaggi per la famiglia dei militari.

Il Ministero ha esteso alla famiglia non foglionti di militari, che si recano a visitare i loro congiunti degenti negli ospedali del regno e ad assistere alle sempre di questi morti, le stesse facilitazioni accordate alle famiglie degenti negli ospedali (modifica differenziale C.).

Ministero Agricoltura

Agricoltori Premiati in Italia.

Per tenuto del Ministero di agricoltura furonno una delegazione delle nostre associazioni agrarie si recò di recente a visitare le associazioni agrarie francesi.

Il Ministro on. Raineri, ha ricevuto con cerimonie e opportune accoglienze i rappresentanti delle organizzazioni agrarie francesi.

Ministero ind., Commercio e Lavoro

Nuova Direzione generale dell'assistenza e della assicurazioni

Con Decr. Luogt. 24 maggio ca. il Decr. Carlo Ducci venuta in quiescenza, è nominato direttore di detta amministrazione dell'alto stabilito di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni con effetto dal 1° giugno c. a.

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto, con deliberazione presa in conformità delle disposizioni di altro Decr. Luogt. del 24 stesso maggio, approvò il dal Ministro dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, ha affidato le funzioni di Direttore Generale al comm. Prof. Alberto Bombelli.

Sono confermati dal Vice-Direttore Generale comm. Enrico Sondock.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Fanteria

I seguenti sottotenenti sono promossi a disposizione del Min. della guerra: Giorgio 31 fant. — Bisoldiuca, id. fant. Tiberio, id. fant. — Bonfa, id. fant. — Bonfa, id. bersagl. — Rossi, id. fant. — Silvestri, dep. fant. Corno — Corsano, 3 alpini - Franzis, 43 fant. - Storza, 32 id. Bigonzi, dep. fant. — Mercalli, 3 alpini. — Bonfa, id.

I seguenti ufficiali assumeranno le funzioni del grado superiore:

Cortesini, 57 fant. incaricato comando regg. di dep. fant. — Bonfa, 3 alpini — Bonfa, id. — Bonfa, 23 id. 3 bers. id. 8 bers. - Meadino, dep. fant. Bellone, id. id. fant. — Lampugnani, 3 alpini — Gli, 3 bers. id. — Bonfa, 69 fant. id. — Bonfa - Bonfi, dep. fant. Verona, id. 30 id. - Spinelli, 3 alpini — Bonfa, id. — Bonfa, 3 bers. id. — Piacenza, id. regg. dep. fant. Piacenza — Bonfa, 3 alpini, id. id. Milano.

Sono promossi, con 30 ISP. fant. 4 trasferito deposito fant. Catanzaro — Salbano, magg. gen. 60 fant. id. id. Piacenza — Bonfa, id. id. id. — Bonfa, id. id. Mistebotti id. 18 id. id. 32 fant. — Cuscino, id. comando distretto militare Cuneo — Bonfa, id. 23 id. cessando di essere comandato come sopra — Pani id. 59 fant. id. id. Bonfa — Bonfa, id. 43 — Bonfa, id. id. id. 52. Pasqui — Battaglini, id. 79 id. id. id. Reservista — Marchesini id. 13 id. id. 32 fant. — De Nicolo, id. 35 id. id. 79 fant. — Bonfa, id. 3 alpini — Bonfa, id. dep. fant. Stra, id. 30 id. — De Nicolo, id. 69 fant. id. id. Bonfa — Bonfa, id. 11 id. id. dep. fant. Bonfa — Rimonetti, id. dep. fant. Palermo id. id. bers. Napoli — Bonfa id. 3 bers. Palermo, id. id. — Bonfa, id. 3 bers. reggimen 7 fant. id. dep. fant. Cuno — Silla id. 1 granatieri Sardegna — Bonfa, id. 3 bers. — Bonfa, id. id. Corpo truppe coloniali Eritrea, rimpatriato e destinato 3 fanteria — Bonfa, id. 3 bers. — Bonfa, id. 64 fant. — Gotelli, id. 78 id. id. dep. fant. Forlì — Bonzani, id. 2 gran. reggimento allievato campo brigata gran. Venezia, 1 alpini id. id. Bonfa — Bonfa, id. 3 alpini — Bonfa, id. dep. fant. Arezzo, 2 id. — Bonfa, id. 3 alpini — Bonfa, id. 3 bers. — Bonfa, id. 3 alpini — Bonfa, id. 3 alpini — Bonfa, id. 3 alpini